



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 257 | 11/11/2020 | 17 | 7 |

Oggetto:

***Ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con impianto di gestione rifiuti non pericolosi
ubicato nel Comune di Villa Literno - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con deliberazione n.8/2019 che ha modificato la n.386/2016, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con DD. n.141 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006, è stata rilasciata alla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 076100812 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti, da ubicare in Villa Literno (CE).
- con D.D. n.75 del 06/04/2017, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla ditta, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2017.
- con D.D. n.97 del 27/05/2019 si è preso atto di una variazione dell'assetto societario;
- con D.D. n. 231 del 27/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.154 del 15/07/2020 si è preso atto del cambio della sede legale;
- con D.D. n.246 del 15/10/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0527660 del 09/11/2020 volta ad ottenere la presa d'Atto di una variante non sostanziale, esclusivamente per esigenze di carattere commerciale, di seguito specificata - allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006;

la DGR 8/2019;

la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 07610081213 – esclusivamente per esigenze di carattere commerciale, consistente nella rimodulazione delle quantità dei gruppi B (+ 7.000 t) – I (- 5.000 t) – L (+ 5.000 t) – M (-7.000 t) senza alcuna modifica delle operazioni e dei quantitativi giornalieri e annuali già autorizzati, come specificato nella relazione tecnica (Elab. A1 nov.2020) depositata.

2. **di SPECIFICARE** che in detto impianto:

- può essere svolta attività di gestione esclusivamente di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R12-R13-R3-D13-D15;
- non possono essere stoccati in ogni momento più di 2.563 tonn. di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 122.720 tonn/anno di rifiuti non pericolosi.

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

| GRUPPO RIFIUTI | CODICI CER | OPERAZIONI | STOCCAGGIO Istantaneo | POTENZIALITÀ MAX ANNUALI |
|--|-------------------------|-----------------------------|-----------------------|--------------------------|
| GRUPPO A Rifiuti di imballaggi in materiali misti e compositi | 150105 150106 | R12 - R13 D13 - D15 | 556 mc 333,6 tonn | 34.020 mc 20.412 tonn |
| GRUPPO B Rifiuti in carta e cartone | 150101 191201 200101 | R12 - R13 - R3 D13 - D15 | 362 mc 217,2 tonn | 33.806 mc 20.284 tonn |

| | | | | |
|--|---|------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| GRUPPO C Rifiuti in plastica | 020104 070213 150102 160119 170203 191204 200139 | R12 - R13 D13 - D15 | 224,24 mc 179,40 tonn | 13.716 mc 10.973 tonn |
| GRUPPO D Rifiuti urbani non differenziati (secchi) | 200301 | R12 - R13 D13 - D15 | 108 mc 108 tonn | 4.320 mc 4.320 tonn |
| GRUPPO F Rifiuti tessili | 040221 040222 150109 191208 200110 200111 | R12 - R13 D13 - D15 | 70,62 mc 56,5 tonn | 3.000 mc 2.400 tonn |
| GRUPPO G Rifiuti di legno | 150103 170201 191207 200138 | R12 - R13 D13 - D15 | 108 mc 97,20 tonn | 4.320 mc 3.888 tonn |
| GRUPPO H Rifiuti di pneumatici | 160103 | R12 - R13 D13 - D15 | 54 mc 43,2 tonn | 2.500 mc 2.000 tonn |
| GRUPPO I Rifiuti provenienti dal trattamento di altri rifiuti | 191212 | R12 - R13 D13 - D15 | 750 mc 750 tonn | 26.510 mc 26.510 tonn |
| GRUPPO L Rifiuti ingombranti | 200307 | R12 - R13 D13 - D15 | 182,40 mc 182,40 tonn | 13.208 mc 13.208 tonn |
| GRUPPO M Rifiuti biodegradabili | 200201 | R12 - R13 D13 - D15 | 204,82 mc 184,33 tonn | 3.722 mc 3.350 tonn |
| GRUPPO N Rifiuti di vetro | 150107 160120 170202 191205 200102 | R12 - R13 D13 - D15 | 159,16 mc 191 tonn | 4.965,83 mc 5.959 tonn |
| GRUPPO P Rifiuti di metalli ferrosi | 020110 150104 160117 170405 191001 191202 200140 | R12 - R13 D13 - D15 | 75,92 mc 98,7 tonn | 3.000 mc 3.900 tonn |
| GRUPPO Q Rifiuti di metalli non ferrosi | 020110 150104 160112 160118 170401 170402 170403 170404 170406 170407 170411 191002 191203 200140 | R12 - R13 D13 - D15 | 44,14 mc 57,38 tonn | 2.000 mc 2.600 tonn |
| GRUPPO R Rifiuti della pulizia strade | 200303 | R12 - R13 D13 - D15 | 54 mc 64,80 tonn | 2.430 mc 2.916 tonn |
| TOTALE | | | 2.953,3 mc 2.563,71 tonn | 151.518,72 mc 122.720 tonn |

3. di SPECIFICARE altresì che la ditta nella gestione dell'impianto dovrà:

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
- rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici depositati;
- rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- rispettare le prescrizioni di cui alla DGR 223/2019.

2. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o

dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, Ente Idrico Campano), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

6. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo

(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)